

SCHEDA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2017-18

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Lingua e Traduzione – Lingua francese – Corso avanzato
Corso di studio	Scienze delle Amministrazioni
Crediti formativi	7
Denominazione inglese	French Language and Translation - Advanced
Obbligo di frequenza	Frequenza vivamente consigliata
Lingua di erogazione	Francese

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Mirella Loredana Conenna	mirellaloredana.conenna@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Linguistico	L-LIN/04	7

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	112
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	56

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2018
Fine attività didattiche	Maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti Francese B1	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></li> </ul> Potenziamento della conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua francese. Apprendimento del lessico francese finalizzato agli argomenti del corso. Il corso avanzato di lingua francese ha lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti e permettere loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto amministrativo e legislativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni e

<p>e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<p>seminari. Le modalità di verifica sono le seguenti:</p> <p>Partecipazione attiva al corso e ai seminari. Prova d'esame finale orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> I laureati possiedono spirito critico che permetterà loro di comparare il contesto economico e amministrativo dei paesi francofoni con quello italiano e internazionale. Hanno capacità di comprensione linguistica e contenutistica di documenti originali in lingua francese. Le capacità saranno verificate attraverso le attività proprie del corso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione di relazioni in lingua durante i corsi</li> <li>- Realizzazione di attività di gruppo</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il laureato magistrale è capace di integrare le conoscenze di lingua francese e gli strumenti di analisi acquisiti per individuare, affrontare e gestire gli elementi di complessità propri dei fenomeni internazionali; giudicare autonomamente i dati e le informazioni raccolte nella stampa francofona in merito alla dimensione internazionale dei fenomeni oggetto di valutazione; esprimere valutazioni autonome sul contesto internazionale.</li> </ul> <p>Questi obiettivi di apprendimento verranno conseguiti attraverso forme di didattica frontale e seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti. I risultati dell'apprendimento saranno verificati sulla base del contributo dei singoli studenti.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione delle competenze in francese e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, e nell'eventuale preparazione presentazione della prova finale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Il laureato magistrale è in grado di esprimersi in lingua francese attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline storico-politico-internazionali; di trasmettere l'esito di analisi e valutazioni critiche, anche collettive.</li> </ul> <p>Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti</p>
--	---

	<p>dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative viene formata prevalentemente tramite la redazione e la presentazione della tesi finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione dello studente nell'ambito delle attività formative e seminari e della discussione della prova finale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>L'impegno in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie acquisite nel biennio consente ai laureati magistrali di maturare un'autonoma capacità di studio e di apprendimento, tale da favorirne l'avanzamento delle conoscenze e delle competenze anche in lingua francese. Ciò anche in una prospettiva di ricerca in ciascuno degli ambiti disciplinari attinenti alle relazioni internazionali, anche con riferimento alla possibilità di accedere al dottorato di ricerca.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dei corsi.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso verte su:</p> <p>Il discorso della mediazione</p> <p>Analisi di testi sulle varie forme di mediazione. Esempi di situazioni di mediazione. Lessico e fraseologia della mediazione in francese e in italiano.</p>

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	
Note ai testi di riferimento	<p>M. Guillaume-Hofnung, <i>La médiation</i>, Paris, PUF Que sais-je?, 2012</p> <p>J.-R. Ladmiral. &amp; E. M. Lipiansky, <i>La communication</i></p>

	<p><i>interculturelle</i>, Paris, Les Belles Lettres, 2015 (réed. 1989).</p> <p>F. Bidaud, <i>Nouvelle</i> <span style="float: right;"><i>ais pour italophones</i>,</span> Torino, UTET, 2008.</p> <p>verranno segnalati nel corso del semestre.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Verranno individuate delle situazioni-tipo (mediazione – interventi in congressi – rapporti con l'estero ecc.) che gli studenti dovranno gestire, mettendo in pratica e rielaborando quanto appreso durante il corso.</p> <p style="text-align: right;">n lingua francese</p> <p>facendo ampliare agli studenti determinati argomenti oggetto del corso con altre fonti (giornalistiche, testuali, Web).</p> <p>Gli studenti saranno avviati a organizzare la materia oggetto di studio e a presentarla, con l'espressione del proprio giudizio, in seminari da concordare.</p> <p>, in modo costante, l'esposizione (con uso di terminologia appropriata) di alcuni temi di particolare interesse (politiche linguistiche ecc.), sia in forma scritta (elaborati) sia in forma orale (in pubblico, in classe).</p> <p>ricorrere a siti Web dedicati, per correggere e migliorare la pronuncia mediante esercizi e per reperire ulteriore documentazione riguardante gli argomenti trattati nel corso.</p> <p>della condivisione di competenze ed esperienze professionali, sia per lavori di gruppo a livello didattico, sia per scambi con altri studenti e ricercatori di settori affini, mediante e-mail, partecipazioni a forum ecc.</p> <p style="text-align: right;">i</p> <p>elencate ai punti precedenti.</p> <p>blocco iniziale, differenziato secondo la personal competenza di ognuno, nel parlare una lingua straniera, soprattutto in ambiti specialistici quali quelli della diplomazia e delle relazioni internazionali.</p> <p>Si cercherà di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un piccolo evento riguardante il programma, stabilito per le ultime settimane del semestre.</p>

Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p>conto dei seguenti elementi:</p> <p>grado di conoscenza della lingua francese (uso delle principali strutture grammaticali e del lessico appreso durante il corso);</p> <p>c</p> <p>itica degli argomenti trattati.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	<p>Presidente Prof.ssa Mirella L. CONENNA</p> <p>Componenti</p> <p>Dott.ssa Alida M. SILLETTI</p>